

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3307 del 13/09/2016
Oggetto	Proc. MO16T0030. Richiedente: Lolli Attilio. Concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico lungo un tratto del Rio San Martino in comune di Montese (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3395 del 13/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO16T0030. Richiedente: Lolli Attilio. Concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico lungo un tratto del Rio San Martino in comune di Montese (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 29/06/2016 la domanda di concessione presentata da Lolli Attilio C.F. LLLTTL59C01G393P, relativa all’occupazione di un’area di terreno demaniale pari a 1.270 mq. di pertinenza del Rio San Martino in comune di Montese, foglio 27 fronte mappale 46, su parte della quale è stato edificato un fabbricato di mq. 370 adibito a officina meccanica;

Dato atto che la domanda è stata presentata per regolarizzare l’occupazione di cui trattasi che è in atto già da alcuni anni;

Richiamato il nulla osta all’occupazione rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, ambito di Modena, assunto con prot. n. 15544 del 19/08/2016, con la precisazione che il concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell’occupazione dell’area ed è tenuto ad effettuare eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, cui appartiene il sopra citato Servizio, da ogni vertenza;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 212 del 13/07/2016, nei termini previsti non sono giunte osservazioni o opposizioni;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Per quanto precede

il Dirigente determina

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Lolli Attilio residente a Montese, C.F. LLLTTL59C01G393P, la concessione per l’occupazione di un’area di terreno demaniale dell’estensione di 1.270 mq. di pertinenza del Rio San Martino in comune di Montese, foglio 27 fronte mappale 46, su parte della quale è stato edificato un fabbricato di mq. 370 adibito a officina meccanica;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2022**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dalla ditta concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche ;

e) **di dare atto** che l'occupazione dovrà essere esercitata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e procedere al ripristino dei luoghi.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

Anche in caso di revoca o decadenza il concessionario deve provvedere al ripristino dei luoghi.

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 I canoni e il deposito cauzionale dovuti, già versati prima del ritiro del presente atto, sono:

- canone per il periodo dall'inizio della validità della concessione al 31/12/2016: **€ 194,00**
- canoni pregressi prima rata: **€589,74**
- deposito cauzionale : **€ 581,00** (restituibile all'eventuale cessazione della concessione)

3.2 Il canone annuo, a partire dall'anno 2017, ammonta salvo future modifiche ai sensi di legge a **€581,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

3.3 L'importo dei canoni pregressi è di € 2.905,00, di cui è stata chiesta la rateizzazione da Lolli Attilio con domanda del 02/09/2016. Le rate successive alla prima, già versata sono:

rata numero	da versare il	importo rata €	interessi €
2	01/10/2017	589,74	7,30
3	01/10/2018	589,74	5,49
4	01/10/2019	589,74	3,67
5	01/10/2020	589,74	1,84

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile” della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.